

- 25 Védeglisi il polmone.  
Lo leva da quel molto sangue,  
Lavalò con fresc'acqua,  
Conforta con vino vermiglio,  
E ristora con pane bianco.
- 30 Quando al giovane il cuore ripalpita,  
Dice Orlovic Paolo:  
Sorella cara, fanciulla di Cossovo,  
Quale hai tu grande affanno,  
Che rivolti pel sangue i guerrieri?
- 35 Chi cerchi tu per il campo, giovanetta?  
O fratello o cugino?  
O (per disgrazia) il vecchio genitore? —  
Parla di Cossovo la fanciulla:  
Caro fratello, incognito cavaliere,
- 40 Io del mio sangue veruno non cerco,  
Nè fratel nè cugino,  
Nè (per disgrazia) il vecchio genitore.  
Puo' tu sapere, incognito cavaliere?  
Quando di Sire Lazzaro comunicarono l'oste,
- 45 Presso la bellissima chiesa di Samodresa.  
Per tre domeniche trenta monaci,  
Tutta di Serbia si comunicò l'oste:  
Da ultimo tre capitani di guerra,  
L'uno è Milosio il voivoda,
- 50 E l'altro è Cosancic Giovanni,  
E il terzo Tópliza Milano.  
Io allora mi trovai in sulla porta  
Quando passa il voivoda Milosio

(30) *Zaigrato*. Ribatte più forte.

(37) Lett. *Per peccato*. Che fa pensare, la sventura sempre essere pena al peccato.

(37) *Roditelja*. Traduce alla lettera.

(52) Di casa mia.